

proposta

DOMENICA DEL CORPUS DOMINI

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1364 - 7 GIUGNO 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

ELEZIONI: CHE PASSIONE

Le elezioni ci sono alle spalle o quasi, e voglio comunicare alcune riflessioni.

Non ricordavo una passione così intensa per una cosa importante, di sicuro, ma normalmente percepita come meno decisiva rispetto alle elezioni politiche nazionali.

Si sono mossi in tanti, anche qui a Chirignago, per offrire occasioni di approfondimento. Bravi.

Si sono impegnati e coinvolti tanti giovani che con fedeltà a passione si sono candidati e in qualche caso hanno fatto anche campagna elettorale.

Eletti o no meritano un plauso.

Ho visto anche parecchi colleghi all'opera per consigliare un po' di qua ed un po' di là. Sono sicuro che hanno agito con coscienza per il bene comune. Bravi anche loro.

Rilevo quello che hanno rilevato tutti: che la metà degli italiani non ha votato. E io non credo che la colpa sia del "ponte". Molti hanno fatto ponte ancor più volentieri perché così avevano un pretesto in più per non votare.

Si dice e si sa che votare è un dovere, ma dietro ad ogni dovere c'è anche un diritto. Al dovere di votare bene corrisponde il diritto di essere bene amministrati.

Se una persona arriva alla convinzione che votare uno o il suo opposto, o non votare affatto, sortiscano lo stesso risultato, chi glielo fa fare di rinunciare ad un giorno di vacanza?

"l'imperativo categorico" di Kantiana memoria?

Il "senso del dovere" che induce a sacrificare la vita in difesa di un bidone vuoto?

Ma va là.

Queste cose ci commuovevano quando, ingenui, leggevamo "la piccola vedetta lombarda", "il tamburino sardo" "dagli appennini alle ande" nel libro Cuore ...

Bei tempi.

Cari eletti adesso tocca a voi.

Tocca a voi ricostruire questo nostro paese mettendovi al servizio della collettività e non servendovi di essa a fini personali.

Tocca a voi mettere da parte le divisioni strumentali per cercare il più possibile insieme, il bene comune.

Tocca a voi dare esempio di correttezza e di competenza, perché a chi amministra non si chiede solo di essere onesti (e già questa sembra una virtù impossibile) ma anche di essere capace, e comunque di agire nei confronti della collettività con l'animo "del buon padre di famiglia".

Se così si fosse fatto nel passato l'Italia non sarebbe sommersa dai debiti e dalle inefficienze.

A questo siamo arrivati "per colpa nostra".

Possiamo, con l'impegno di tutti, riscattarci?

drt

VENERDI' 12 GIUGNO FESTA DEL SACRO CUORE

Il Sacro Cuore di Gesù e Santa Margherita Maria Alacoque, opera del 1878 di Luigi Da Rios, Affresco dell'abside della chiesa arcipretale di Chirignago

La memoria di Santa Margherita Maria Alacoque, francese, è legata alla diffusione della devozione del Sacro Cuore, una devozione tipica dei tempi moderni, e promossa infatti soltanto tre secoli fa, quando soffiò sulla Francia il vento gelido del Giansenismo, foriero della tempesta dell'Illuminismo.

All'origine della devozione al Cuore di Gesù si trovano due grandi Santi: Giovanni Eudes e Margherita Maria Alacoque. Santa Margherita Maria Alacoque, da parte sua, fu colei che rivelò in tutta la loro mirabile profondità i doni d'amore dei cuore di Gesù, traendone grazie strepitose per la propria santità, e la promessa che i soprannaturali carismi sarebbero stati estesi a tutti i devoti del Sacro Cuore.

Nata in Borgogna nel 1647, Margherita ebbe una giovinezza difficile, soprattutto perché non le fu facile sottrarsi all'affetto dei genitori, e alle loro ambizioni mondane per la figlia, ed entrare, a ventiquattro anni, nell'Ordine della Visitazione, fondato da San Francesco di Sales. Margherita, diventata suor Maria, restò ven-

t'anni tra le Visitandine, e fin dall'inizio si offrì "vittima al Cuore di Gesù". In cambio ricevette grazie straordinarie, come fuor dell'ordinario furono le sue continue penitenze e mortificazioni sopportate con dolorosa gioia. Fu incompresa dalle consorelle, malgiudicata dai Superiori. Anche i direttori spirituali dapprima diffidano di lei, giudicandola una fanatica visionaria. "Ha bisogno di minestra", dicevano, non per scherno, ma per troppo umana prudenza.

Ci voleva un Santo, per avvertire il rombo della santità. E fu il Beato Claudio La Colombière, che divenne preziosa e autorevole guida della mistica suora della Visitazione, ordinandole di narrare, nella Autobiografia, le sue esperienze ascetiche, rendendo pubbliche le rivelazioni da lei avute.

"Ecco quel cuore che ha tanto amato gli uomini", le venne detto un giorno, nel rapimento di una visione: una frase restata quale luminoso motto della devozione al Sacro Cuore. E poi, le promesse: "Il mio cuore si dilaterà per spandere con abbondanza i frutti del suo amore su quelli che mi onorano". E ancora: "I preziosi tesori che a te discopro, contengono le grazie santificanti per trarre gli uomini dall'abisso di perdizione".

Per ispirazione della Santa, nacque così la festa del Sacro Cuore, ed ebbe origine la pratica pia dei primi Nove Venerdi del mese. Vinta la diffidenza, abbattuta l'ostilità, scossa la indifferenza, si diffuse nel mondo la devozione a quel Cuore che a Santa Margherita Alacoque era apparso "su di un trono di fiamme, raggiante come sole, con la piaga adorabile, circondato di spine e sormontato da una croce". E' l'immagine che appare ancora in tante case, e che ancora protegge, in tutto il mondo, le famiglie cristiane.

LA COMUNITA' E' INVITATA A PARTECIPARE ALLA S. MESSA DELLE 18,30

II CALENDARIO DELLA SETTIMANA... VA IN FERIE

Da questa settimana non pubblicheremo più il calendario delle attività della settimana perché le attività ordinarie si sono concluse con la fine della scuola.

"Vita mutatur, non tollitur: la vita non muore, cambia" si dice nei funerali. E così è anche della vita della parrocchia.

Durante l'estate vengono sospese le attività normali perché di fatto la vita delle famiglie cambia. Cambia sia per chi "opera" sia per chi riceve un servizio. Allora diciamo due cose.

La prima è che noi non facciamo Grest o Gruppi estivi, e questo perché quando negli anni 80 cominciammo non c'erano queste proposte, ma c'erano i campi.

Su questa strada ci siamo inoltrati e a conti fatti dobbiamo ritenere di non aver sbagliato.

Ma, ed è la seconda, il fare i campi non lascia sguarnita la parrocchia. Uno di noi sacerdoti rimane sempre a casa a disposizione per la vita normale: la s. messa quotidiana, i funerali, le confessioni ecc.

E poi le domeniche: di domenica, lo abbiamo detto più volte e chiunque può verificarlo di persona, non è opportuno cambiare gli orari: tutte le messe sono frequentate, meno rispetto al tempo scolastico, ma non ce n'è una che non meriti di essere celebrata. E lo faremo.

Tempo addietro avevamo anche tentato di fare un gruppo di preghiera ogni 15 giorni, ma la partecipazione a questi appuntamenti non è mai decollata. Ci si trovava in pochi intimi e non è stato il caso di insistere.

Bene: buona estate a tutti: ci raccomandiamo solo, reciprocamente, la partecipazione alla s. Messa della domenica. Per il resto A settembre. drt

PELLEGRINAGGIO A S. ANTONIO

Prendetevi nota: Venerdì 9 ottobre andiamo in pellegrinaggio a piedi fino alla basilica del Santo a Padova.

Non lo abbiamo fatto in primavera per via dei pellegrinaggi in Terra Santa e ad Assisi, ma non ci rinunciamo.

Non di sabato perché sarà già iniziato l'anno catechistico e tra catechismo e confessioni non sarà possibile usare il sabato.

Ma il venerdì potrebbe ugualmente andar bene perché poi il sabato vi potete riposare.

In ottobre perché non dovrebbe far troppo caldo. Speriamo che non piovga. Lasciatevi libero un giorno di ferie.

Ma ritorneremo sull'argomento a suo tempo.

Intanto ... un po' di allenamento!

GRAZIE

Lunedì 8 Giugno alle ore 10 il parroco celebrerà la s. Messa nel laboratorio "CUSI E CIACOLA" per ringraziare assieme alla Nadia ed alle signore che vi lavorano con gioia ed alacrità per tutto l'anno in favore della Scuola Materna, della Caritas e della parrocchia.

Una vera miniera di idee e i piccoli capolavori, che tutti abbiamo ammirato nelle circostanze più diverse ma che in parte ci sono rimaste sconosciute perché chiesti e donati con discrezione.

Tra le tante cose di cui la nostra Comunità va fiera il laboratorio di Via Parroco non è né l'ultima né la meno importante.

Tante famiglie (che non sanno o non vogliono sapere) debbono la retta della scuola materna "Sacro Cuore" così bassa all'impegno ed alla fantasia delle nostre bellissime "ragazze".

E perciò anche se nessuno o pochi velo dicono ve lo diciamo noi con tutto il cuore. GRAZIE

SABATO 13 MATTINA, DALLE 8,30 ALLE 11.00 QUALCUNO E' DISPOSTO AD AIUTARE IL PARROCO AD ACCATASTARE LA LEGNA CHE C'E' ATTUALMENTE ACCANTO ALLA CANONICA? IL PARROCO RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**